



## Quando la minoranza decide per la maggioranza

Nei giorni 25 – 26 - 27 novembre Fim e Uilm effettuano la consultazione sul rinnovo del contratto dei meccanici tra i soli loro iscritti.

La *Fiom/Cgil* ritiene questo atto un grave attacco alla libertà ed alla democrazia di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori metalmeccanici.

Tutti i cittadini, come previsto dall'art. 3 della nostra Costituzione, hanno pari dignità sociale ed uguali diritti; pertanto possono esprimersi votando nelle singole consultazioni elettorali. Oggi si vota nelle assemblee di condominio, nelle varie associazioni, organismi, circoli, si vota in trasmissioni televisive le più varie, si vota nei blog e su facebook.

Ma per il proprio contratto, ossia per definire le condizioni di lavoro, i diritti ed il salario, **secondo FIM e UILM i lavoratori non hanno diritto a decidere!**

Senza voler entrare nel merito dell'accordo separato sul contratto - ricordiamo però che l'aumento salariale è irrisorio e offensivo (meno di 20 euro al mese nel 2010) e che le parti normative, al momento non ancora del tutto definite, sono peggiorative rispetto al contratto per noi ancora valido e che scadrà nel 2012 – invitiamo tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori, anche quelli iscritti a FIM e UILM, in ogni assemblea e ad ogni livello, ad appoggiare la richiesta della *Fiom/Cgil* di indire immediatamente il referendum tra tutti i lavoratori.

Per la Fiom/Cgil

**il contratto non e' del sindacato, e' di tutti i lavoratori e pertanto tutti i lavoratori, iscritti e non; devono potersi esprimere con il voto attraverso un referendum.**

*Con la Fiom/Cgil per la democrazia e  
l'indipendenza.*

Trieste, 25 novembre 2009

*I delegati Fiom/Cgil*